

La gestione del virus

Rimini

## «Il Green pass sul lavoro favorisce la sicurezza»

Confindustria Romagna condivide l'estensione dell'obbligo voluta dal governo Maggioli: «È la soluzione migliore». Pesaresi: «Ora regole certe su ogni aspetto»

«La presa di posizione del governo sul Green pass obbligatorio nei luoghi di lavoro è netta. Noi la condividiamo». L'analisi di Paolo Maggioli, presidente di Confindustria Romagna, è altrettanto netta. A margine del workshop 'Capitali e idee per il rilancio', organizzato dall'associazione degli industriali in collaborazione con Mondaini Partners al teatro Novelli, c'è spazio per discutere di quello che è il tema del momento. «Un passo importante - sottolinea Maggioli - prima di tutto perché lottare contro la pandemia significa impegnarsi a favore della vita, ma anche perché solo un nuovo aumento dei casi può frenare la ripartenza economica in atto. Ecco, noi auspicavamo una presa di posizione di questo tipo. Le aziende sono pronte». Lo sono anche i lavoratori? «Finora - osserva il presidente di Confindustria Romagna - c'è stato gran-

de senso di responsabilità da parte di tutti. L'obbligo del Green pass sul lavoro magari finirà per convincere a vaccinarsi coloro che ancora non l'hanno fatto. Così si favorisce la sicurezza». Il vicepresidente Alessandro Pesaresi parla di «scelta giusta - riferendosi all'obbligatorietà della certificazione - perché delinea un quadro normativo definito e valido per ogni azienda. Ora si apre una fase importante, quella che ci condurrà al 15 ottobre, quando scatterà la misura: sarà importante avere regole e procedure chiare su ogni aspetto». Le aziende «sono prepara-

**L'ISTANTANEA**

**«La misura finirà per convincere a vaccinarsi coloro che ancora non l'hanno fatto»**

te, dopo mesi di applicazione di rigidi protocolli di sicurezza». Per coloro che saranno sprovvisti di Green pass scatteranno sospensione e stop dello stipendio, ma non il licenziamento. Le imprese potrebbero però ritrovarsi a dover sostituire i lavoratori sospesi perché non in possesso della certificazione. «È una questione importante - ammette Pesaresi - Vedremo come andrà e come dovranno essere gestite eventuali situazioni di questo tipo». Intanto «ci sono ottimi segnali di ripresa» dopo mesi difficili. Rimini ha vissuto una stagione estiva che Maggioli definisce «straordinaria, anche di più. Questo genera entusiasmo».

**Il Piano nazionale di ripresa e resilienza e i fondi che arriveranno dall'Europa saranno leve per lo sviluppo, anche a Rimini e in tutta la Romagna. «Noi abbiamo lanciato il progetto Città di Ro-**



Paolo Maggioli e Alessandro Pesaresi al workshop 'Capitali e idee per il rilancio'

magna perché crediamo che in questo momento serva una visione strategica comune. Alle istituzioni chiediamo di fare altrettanto».

Al convegno di ieri è intervenuto anche il vicepresidente nazionale di Confindustria con delega al credito, alla finanza e al fisco Emanuele Orsini. Che, evidenziando la necessità di una ri-

forma fiscale, precisa: «Bisogna accendere due driver. Il primo è quello della semplificazione, l'altro è lo stimolo alla crescita. Il fisco sarà fondamentale per amplificare le opportunità che abbiamo di fronte. E ci sono due pilastri che per noi sono fondamentali in questo momento: Industria 4.0 e il superbonus».

**Giuseppe Catapano**